

Sciuker Frames S.p.A.



**Relazione semestrale
consolidata al 30
Giugno 2018**



Valori in Euro



PREMESSA	4
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018	6
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE PER IL PERIODO 1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2018	15
STATO PATRIMONIALE	16
CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	18
RENDICONTO FINANZIARIO	20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	21
NOTE ESPLICATIVE	22
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	42

Premessa

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, e deve essere letto insieme all'informativa fornita nel bilancio al 31 dicembre 2017 che include un approfondimento sui rischi e incertezze che possono influire sui risultati operativi o posizione finanziaria di Sciuker Frames. Si premette altresì che la Sciuker Frames SpA è stata ammessa da Borsa Italiana alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant sul mercato AIM Italia in data 1 Agosto 2018 e pertanto sia il patrimonio netto che la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 non recepiscono i proventi dell'aumento di capitale sociale, comprensivo di sovrapprezzo per € 5.000.800,00.



Informazioni preliminari

Organi sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato: Marco Cipriano¹

Amministratore Delegato: Romina Cipriano

Amministratore: Alessandro Guarino

Amministratore: Giovanni Battista Natali

Collegio Sindacale

Presidente **Giuseppe Fotino²**

Sindaco effettivo **Alessandro Lazzarini**

Sindaco effettivo **Pierluigi Pipolo**

Società di Revisione **BDO Italia S.p.A.³**

¹ Nomina da Assemblea Ordinaria in data 01/06/2018, in carica fino all'approvazione del bilancio 2020.

² Nomina da Assemblea Ordinaria in data 01/06/2018, in carica fino all'approvazione del bilancio 2020.

³ Nomina da Assemblea Ordinaria in data 23/02/2018, in carica per i bilanci in approvazione per il triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 Giugno 2018

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL GRUPPO

Il gruppo Sciuker Frames S.p.A. è composto dalla società Sciuker Frames S.p.A. la quale detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale nella società Hub Frame S.A.

La società Sciuker Frames S.p.A è una azienda italiana attiva nel settore della progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di finestre in materiali naturali in legno-alluminio e in legno-vetro strutturale dal design ecosostenibile, con un'elevata attenzione alla qualità ed allo stile dei Prodotti, realizzati con selezionate materie prime eco-sostenibili e lavorazioni italiane. Negli anni la Società ha saputo creare un sistema di infissi, basato su una tecnologia brevettata proprietaria: grazie, infatti, alle tecnologie sviluppate internamente, nell'ambito dello Sciuker Lab, l'Emittente produce infissi con caratteristiche tecniche distintive rispetto a quelli tradizionali.

Nel corso del primo semestre 2018 la Società ha deliberato diversi aumenti di capitale:

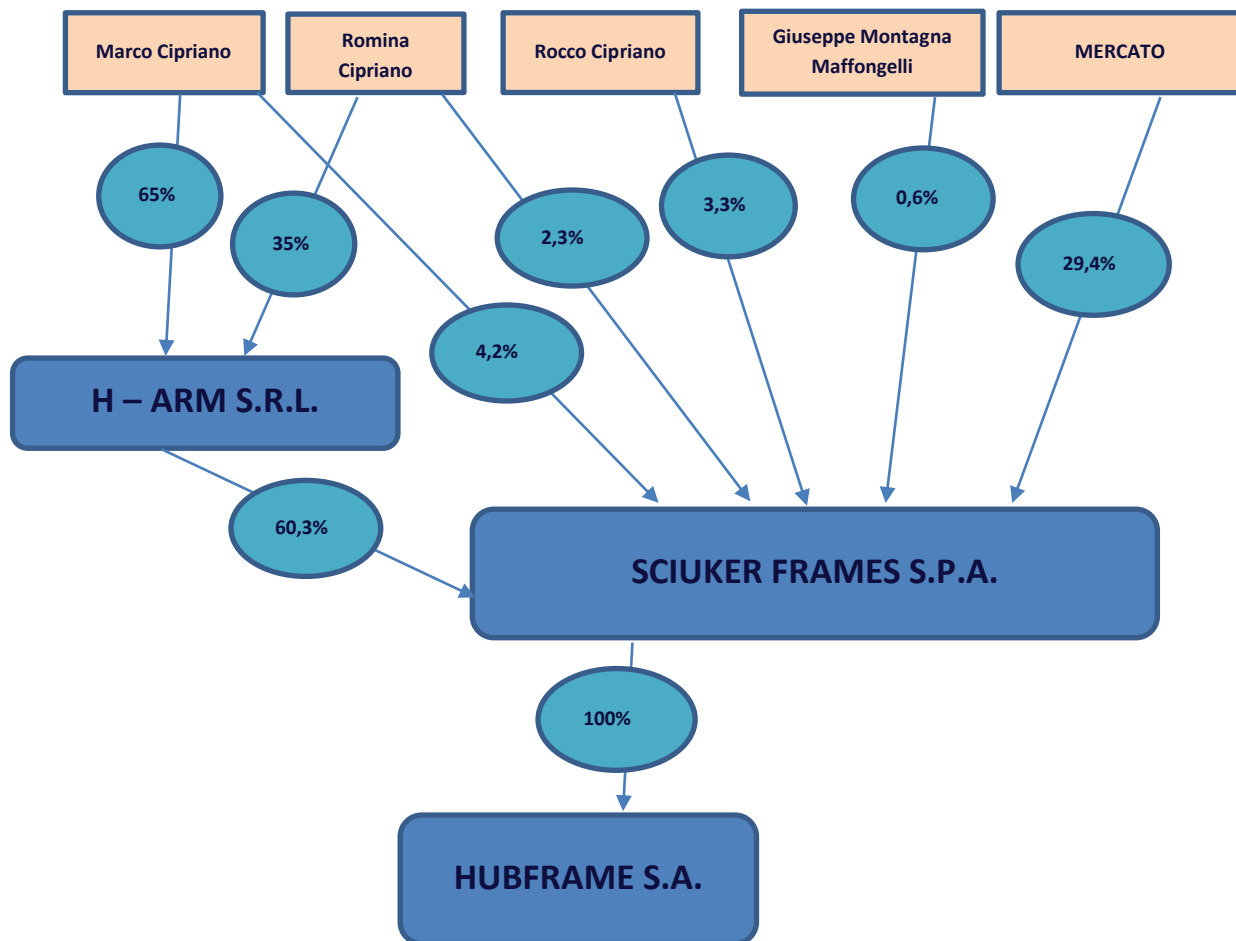
il Primo Aumento di Capitale 2018 è stato interamente sottoscritto come segue: 1) H.Arm ha conferito nella Società la propria partecipazione in Hubframe, pari all'80% del capitale sociale della medesima; 2) il Sig. Giuseppe Montagna Maffongelli ha conferito la propria partecipazione in Hubframe, pari al 20% del capitale sociale della medesima; i soci Marco Cipriano e Romina Cipriano hanno rinunciato integralmente al proprio diritto di opzione. A seguito del Primo Aumento di Capitale 2018, H.Arm, con una partecipazione pari all'89,55% del capitale sociale, ha acquisito il controllo di diritto della Sciuker Frames S.p.A. Quest'ultima ha acquisito il controllo totalitario di Hubframe, consolidando così la propria presenza sul mercato svizzero. Il secondo aumento è avvenuto tramite emissione di nuove azioni finalizzate all'ammissione alle negoziazioni su Aim Italia in data 1 Agosto 2018.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2018 è il primo redatto dalla società Sciuker Frames S.p.A. in conseguenza del processo di Riorganizzazione Societaria del Gruppo avviato ad inizio 2018, in vista del processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia.

In particolare, come riportato più in dettaglio nel prosieguo della presente relazione,

- Nel maggio 2018, H.Arm ha acquisito il 100% di Hubframe cedendone poi il 20% al Sig. Giuseppe Montagna Maffongelli in data 22 maggio 2018.
- in data 1° giugno 2018, Marco Cipriano e Romina Cipriano hanno conferito in H.Arm il 90% del capitale sociale di System per una quota pari, rispettivamente, al 58,5% ed al 31,5% del capitale sociale della Società.
- Sempre in data 1 giugno 2018, con atto a rogito Notaio Dott. Fabrizio Virginio Pesiri, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione di System S.r.l. da società a responsabilità limitata a società per azioni, adottando, contestualmente, la denominazione "Sciuker Frames S.p.A".
- In pari data, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo di Euro 32.780,00 (trentaduemila settecentottanta/00) (e, quindi, da Euro 702.430,00 (settecentoduemila quattrocentotrenta/00) ad Euro 735.210,00 (settecentotrentacinquemila duecentodieci/00), da sottoscrivere mediante conferimenti in natura, da attuarsi anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.
- In data 6 luglio 2018, l'Assemblea ha deliberato, un Aumento di Capitale a servizio della quotazione nel mercato AIM Italia.
- Il totale del numero di azioni ordinarie è di n. 10.924.100 di cui n. 3.572.000 in Aumento di Capitale e n. 7.352.100 di azioni ordinarie facenti riferimento agli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione

In conseguenza delle operazioni appena illustrate, il gruppo risulta attualmente così composto:



2. DATI DI SINTESI E PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO SCIUKER FRAMES S.P.A.*

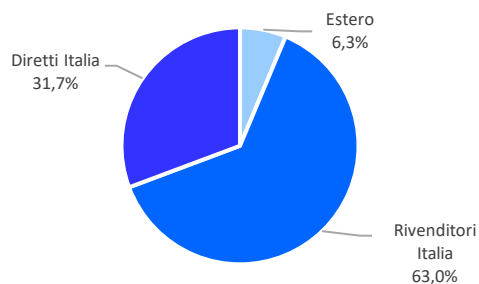
Conto economico riclassificato (Valori in migliaia di Euro)	30 giugno		30 giugno		Variazioni	
	2018	% su VDP	2017	% su VDP		%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.182	75,3%	3.694	71,8%	488	13,2%
Altri ricavi e proventi	406	7,3%	322	6,3%	84	26,2%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.	964	17,4%	1.126	21,9%	(162)	(14,4%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.552	100,0%	5.141	100,0%	411	8,0%
Var.rim.prod.in materie prime, sussidiarie, di consumo	-	0,0%	-	0,0%	-	n/a
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(1.910)	(34,4%)	(1.915)	(37,2%)	5	(0,3%)
Costi per servizi	(2.473)	(44,5%)	(2.299)	(44,7%)	(174)	7,6%
Costi per godimento beni di terzi	(90)	(1,6%)	(73)	(1,4%)	(17)	23,4%
Costi per il personale	(240)	(4,3%)	(235)	(4,6%)	(5)	2,3%
Altri oneri operativi	(121)	(2,2%)	(49)	(1,0%)	(71)	145,1%
Totale costi operativi	(4.834)	(87,1%)	(4.571)	(88,9%)	(263)	5,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	718	12,9%	571	11,1%	148	25,9%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(109)	(2,0%)	(136)	(2,7%)	27	(19,7%)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(283)	(5,1%)	(271)	(5,3%)	(12)	4,3%
Rivalutazioni e Svalutazioni	(10)	(0,2%)	-	0,0%	(10)	n/a
Accantonamenti	(31)	(0,6%)	-	0,0%	(31)	n/a
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(433)	(7,8%)	(408)	(7,9%)	(26)	6,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	285	5,1%	163	3,2%	122	75,0%
Proventi finanziari	1	0,0%	39	0,8%	(38)	(98,7%)
Oneri finanziari	(101)	(1,8%)	(74)	(1,4%)	(26)	35,6%
Totale Proventi/(Oneri) finanziari	(100)	(1,8%)	(36)	(0,7%)	(64)	181,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	185	3,3%	127	2,5%	58	45,3%
Imposte correnti	(68)	(1,2%)	(44)	(0,9%)	(23)	52,2%
Imposte anticipate/(differite)	(13)	(0,2%)	(3)	(0,1%)	(10)	318,2%
Totale Imposte dirette sul Reddito d'Esercizio	(81)	(1,5%)	(48)	(0,9%)	(33)	69,8%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	104	1,9%	80	1,5%	24	30,7%

*i dati consolidati 2017 sono pro-forma e riflettono retroattivamente le operazioni effettuate nel 2018 relative al conferimento di Hub Frame S.A. per Euro 420.000,00 e relative all'acquisizione dei Brevetti dell'ing. Rocco Cipriano per € 500.000,00 il cui debito è stato convertito in Equity in sede di IPO, il 3 Agosto 2018, allo stesso prezzo offerto al mercato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 30 giugno 2018, il gruppo ha raggiunto un fatturato di Euro 4.182 migliaia con un incremento del 13,2% rispetto al 30 giugno 2017 (Euro 3.694 migliaia).

Di seguito si riporta la segmentazione dei ricavi per area geografica



Le principali aree di vendita in Italia sono: la Campania (30% dei ricavi 2017), la Lombardia (21%), il Piemonte (10%) e poi Toscana e Veneto. L'Estero si riferisce alle vendite in Svizzera.

Andamento dei costi per materie prime, materiale di consumo e merci

Il miglioramento dell'incidenza dei costi operativi sui ricavi è ascrivibile ad una migliore gestione nella fase di approvvigionamento che ha determinato una minore incidenza per il periodo dei costi delle materie prime.

Costi per il personale

I costi del personale rimangono in linea con l'esercizio precedente. La forza lavoro è rimasta invariata nel periodo attestandosi ad 8 unità.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Al 30 giugno 2018 l'EBITDA risulta pari ad Euro 718 migliaia (con un'incidenza del 12,9% sul valore della produzione), registrando un incremento del 25,9% rispetto al 30 giugno 2017 (EBITDA pari ad Euro 571 migliaia). Tale miglioramento è ascrivibile ad un efficientamento nella logistica in entrata che ha consentito una migliore gestione nella fase di approvvigionamento, già iniziata nel corso del 2017 e proseguita nel presente semestre.

Risultato operativo (EBIT)

Al 30 giugno 2018 l'EBIT risulta pari a Euro 285 migliaia (pari al 3,3% del fatturato), registrando un miglioramento pari a Euro 122 migliaia rispetto all'EBIT del primo semestre 2017, pari a Euro 163 migliaia (pari al 2,5% del fatturato).

Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte nel primo semestre 2018 è risultato pari a Euro 185 migliaia, con un incremento pari a Euro 58 migliaia (+45,3%), rispetto al risultato ante imposte di Euro 127 migliaia del primo semestre 2017. Tale variazione, come sopra riportato, è dovuta in particolare ad una minore incidenza dei costi operativi, come sopra riportato.

Risultato netto dell'esercizio

Il risultato netto del periodo ha registrato un utile di Euro 104 migliaia, con un miglioramento di Euro 24 migliaia, rispetto all'utile di Euro 80 migliaia registrato nel primo semestre 2017.

STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	%
	2.018	2.017		
Crediti commerciali	4.161	4.038	123	3,0%
Rimanenze	3.555	2.281	1.274	55,9%
Debiti commerciali	(4.125)	(3.837)	(288)	7,5%
CCN operativo	3.591	2.482	1.109	44,7%
Altri crediti correnti	1.050	167	883	(52,9%)
Crediti tributari	371	181	190	105,3%
Altri debiti correnti	(1.631)	(1.394)	(237)	17,0%
Debiti tributari	(1.100)	(1.112)	12	(1,1%)
Capitale circolante netto	2.281	324	1.957	704,0%
Immobilizzazioni materiali	8.550	8.960	(410)	(4,6%)
Immobilizzazioni immateriali	1.852	1.739	113	6,5%
Partecipazioni	18	22	(5)	(20,4%)
Altre attività non correnti	40	45	(5)	(10,7%)
Attivo immobilizzato	10.460	10.766	(306)	(2,8%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(88)	(97)	9	(9,0%)
Accantonamenti	(271)	(269)	(2)	0,8%
Attività disponibili per la vendita	66	866	(800)	(92)0%
Altri debiti non correnti	(564)	(445)	(119)	26,8%
Attività fiscali per imposte anticipate	531	548	(16)	(3,0%)
Passività fiscali per imposte differite	(1.000)	(1.026)	26	(2,5%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.413	10.665	748	7,0%
Capitale sociale	735	735	-	0,0%
Altre riserve	1.384	1.382	3	0,2%
Utili/(perdite) esercizi precedenti	1.984	1.441	543	37,6%
Risultato di esercizio	104	673	(569)	(84,5%)
Patrimonio netto	4.208	4.231	(24)	(0,6%)

Disponibilità liquide	(63)	(667)	604	(90,6%)
Passività finanziarie non correnti	4.598	4.630	(32)	(0,7%)
Passività finanziarie correnti	2.670	2.471	199	8,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.206	6.434	772	12,0%
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	11.413	10.665	748	7,0%

CAPITALE INVESTITO NETTO

Rispetto al 31 dicembre 2017, il capitale investito netto al 30 giugno 2018 è aumentato di Euro 748 migliaia, con una variazione pari al 7%.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto risulta pari a Euro 2.281 migliaia in aumento rispetto al 31 dicembre 2017.

Attivo immobilizzato

Le attività fisse al 30 giugno 2018 diminuiscono di Euro 306 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

Le variazioni delle principali voci sono le seguenti:

- la variazione in diminuzione delle Immobilizzazioni materiali di Euro 410 migliaia è riferibile principalmente ai seguenti effetti:
 - decrementi relativi a investimenti per la realizzazione di impianti specifici, acquisto di attrezzature ed altri investimenti minori per Euro 118 migliaia;
 - decrementi per vendite e dismissioni pari ad Euro 22 migliaia;
 - decrementi per ammortamenti d'esercizio pari ad Euro 283 migliaia.
- la variazione in aumento delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 113 migliaia è riferibile principalmente ai seguenti effetti:
 - decrementi per ammortamenti d'esercizio pari ad Euro 109 migliaia
 - incrementi per acquisti di altre attività immateriali pari ad Euro 223 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto della Società (che non tiene conto dell'aumento di capitale della quotazione su Aim Italia avvenuta il 1/8/2018) si attesta a Euro 7.206 migliaia al 30 giugno 2018 rispetto a Euro 6.434 migliaia del 31 dicembre 2017. L'incremento dell'indebitamento è riconducibile principalmente all'aumento del CCN parzialmente compensato dai flussi generati dall'attività operativa al lordo degli ammortamenti del periodo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto complessivo diminuisce di Euro 24 migliaia passando da Euro 4.231 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 4.208 migliaia al 30 giugno 2018.

3. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con società correlate sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

4. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

In data 18 gennaio 2018, la Società ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario per finanziamento scorte con la BNL S.p.A. per un ammontare di Euro 200.000,00, garantito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. per un importo massimo pari ad Euro 160.000,00. La scadenza del suddetto contratto è fissata al 30 giugno 2019; il contratto in oggetto prevede, *inter alia*, un piano di ammortamento della durata di 18 mesi, a decorrere dal 31 gennaio 2018 ed un T.A.E.G. pari al 3,94%.

In data 11 aprile 2018, la Società ha sottoscritto con l'Ing. Rocco Cipriano, padre di Marco Cipriano e Romina Cipriano, attuali membri del Consiglio di Amministrazione, un atto di cessione di brevetti, in forza del quale il suddetto Ing. Rocco Cipriano ha ceduto alla Società taluni brevetti e domande di registrazione brevettuale per Euro 500.000. Il debito di Euro 500.000,00 è stato trasformato in Equity in sede di IPO, allo stesso prezzo offerto al mercato.

In data 30 aprile 2018, la Società ha stipulato un contratto di mutuo con BCP, per un ammontare di Euro 375.000,00. La scadenza del suddetto contratto è fissata al 1° aprile 2023.

Dal 9 maggio 2018, la Società è iscritta nella Sezione PMI Innovative del Registro delle Imprese di Avellino. L'istituzione di tale sezione rientra tra le politiche di sviluppo economico promosse dal Governo Italiano, ed è finalizzata a sostenere l'espansione di innovazioni tecnologiche all'interno del tessuto imprenditoriale produttivo nazionale. Il programma di sostegno delle PMI Innovative delineato dalla Legge n. 33/2015 ("*Investment Compact*"), premia, infatti, le società che soddisfino determinati requisiti di carattere tecnologico-produttivo.

Si segnala che, nell'ambito dell'ordinaria attività di commercializzazione dei Prodotti, in data 28 maggio 2018, la Società ha sottoscritto con la società D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali S.r.l. un ordine avente ad oggetto n. 627 Prodotti della collezione, che prevede un corrispettivo onnicomprensivo pari ad Euro 2.102.465,92.

In data 29 maggio 2018, la Società, in qualità di appaltatore, e Abitare In Maggolina S.r.l, in qualità di committente, hanno sottoscritto un contratto di appalto, relativo all'ingegnerizzazione costruttiva, alla realizzazione e alla posa degli infissi esterni di pertinenza delle unità abitative site in Milano (nell'area di Via della Giustizia, Via Angelo Fava e Via Tarvisio) per un totale di circa 9.600 mq. Il Contratto di Appalto Maggolina prevede un corrispettivo onnicomprensivo di Euro 1.387.724,57

Sempre nel mese di maggio 2018, in vista del processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia, è stato avviato il processo di Riorganizzazione Societaria del Gruppo.

In particolare, in data 1° giugno 2018, Marco Cipriano e Romina Cipriano hanno conferito in H.Arm il 90% del capitale sociale di System S.r.l. per una quota pari, rispettivamente, al 58,5% ed al 31,5% del capitale sociale della Società.

Nel maggio 2018, H.Arm ha acquisito il 100% di Hubframe cedendone poi il 20% al Sig. Giuseppe Montagna Maffongelli in data 22 maggio 2018.

In data 1° giugno 2018, con atto a rogito Notaio Dott. Fabrizio Virginio Pesiri, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione della S.r.l. System a società per azioni, adottando, contestualmente, la denominazione "Sciuker Frames S.p.A."

In pari data, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo di Euro 32.780,00 (trentaduemila settecentottanta/00) (e, quindi, da Euro 702.430,00 (settecentoduemila quattrocentotrenta/00) ad Euro 735.210,00 (settecentotrentacinquemila duecentodieci/00), da sottoscrivere mediante conferimenti in natura, da attuarsi anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.

Conseguentemente, il Primo Aumento di Capitale 2018 è stato interamente sottoscritto come segue: H.Arm ha conferito nella Società la propria partecipazione in Hubframe, pari all'80% del capitale sociale della medesima; il Sig. Giuseppe Montagna Maffongelli ha conferito la propria partecipazione in Hubframe, pari al 20% del capitale sociale della medesima; i soci Marco Cipriano e Romina Cipriano hanno rinunciato integralmente al proprio diritto di opzione. A seguito del Primo Aumento di Capitale 2018 H.Arm, con una partecipazione pari all'89,55% del capitale sociale, ha acquisito il controllo di diritto della Sciuker Frames s.p.a.; e quest'ultima ha acquisito il controllo totalitario di Hubframe, consolidando così la propria presenza sul mercato svizzero.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018

In data 1 luglio 2018, la Società, in considerazione dell'importanza dell'attività di ricerca e sviluppo svolta in favore dell'Emittente medesimo nel corso degli anni, ha sottoscritto con l'Ing. Rocco Cipriano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, di durata triennale per un compenso di € 10.000,00 annui avente ad oggetto lo svolgimento, da parte del collaboratore, delle attività di: (i) ideazione, progettazione e sperimentazione di nuovi prodotti, in linea con le tecnologie e le scelte strategiche della Società; (ii) sviluppo di soluzioni dedicate all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla scelta dei migliori materiali naturali, in termini di design ed efficienza energetica.

In data 6 luglio 2018, l'Assemblea ha deliberato, fra l'altro, l'Aumento di Capitale. In pari data la Società ha deliberato, inoltre, l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant. I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione, e saranno liberamente trasferibili. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento dei Warrant allegato al Documento di Ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, gestito da Borsa Italiana.

In data 01/08/2018 Borsa Italiana ha emesso l'Avviso n. 16090, con cui ha comunicato alla Società l'ammissione e l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e warrant emessi da quest'ultima su Aim Italia, a partire dal 03/08/2018. Che ha portato all'aumento di capitale sociale, comprensivo di sovrapprezzo per euro 5.000.800.

Il totale del numero di azioni ordinarie è di n. 10.924.100 di cui n. 3.572.000 in Aumento di Capitale e n. 7.352.100 di azioni ordinarie facenti riferimento agli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, mentre il totale del numero warrant emessi è stato di n. 10.924.100.

Inoltre, gli azionisti di H.Arm S.r.l., Marco Cipriano e Romina Cipriano hanno assunto un impegno di *lock-up* della durata di 18 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia.

Di seguito si propone un elenco degli azionisti più significativi ante e post ammissione alle negoziazioni con le relative quote di partecipazione al capitale.

Azionariato ante ammissione: H.Arm S.r.l. 89,55%; Marco Cipriano 6,21%; Romina Cipriano 3,34%; Giuseppe Montagna Maffongelli 0,89%.

Azionariato post ammissione: H.Arm S.r.l. 60,3%; Marco Cipriano 4,2%; Romina Cipriano 2,3%; Giuseppe Montagna Maffongelli 0,6%; Rocco Cipriano 3,3%; Mercato 29,4%.

In data 4 settembre 2018 Sciuker Frames ha comunicato al mercato la vendita dell'immobile dove, precedentemente alla costruzione del nuovo impianto produttivo, aveva sede la società. Il controvalore complessivo della vendita è stato pari a Euro 973 mila.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Anche per il secondo semestre del 2018, grande attenzione sarà riposta dal management nello sviluppo del *brand value chain* sull'intera gamma di prodotti con precise azioni indirizzate a:

- presidiare il territorio nazionale in maniera capillare, investendo in azioni di marketing geolocalizzato;
- aprire nuovi showroom a Milano e Ginevra (CH), seguendo l'onda dell'importante rinascita architettonica in atto in queste città;
- rafforzare il posizionamento competitivo del gruppo mediante l'ampliamento della gamma con prodotti 100% in legno e 100% in alluminio, utilizzando sia strategie di crescita per linee esterne, sia operazioni di acquisizione tese a consolidare, in determinati segmenti di mercato, la posizione del gruppo garantendo il coevo ingresso in nuovi mercati non ancora presidiati, ma ritenuti di interesse strategico, quali, ad esempio, quello degli infissi interamente in legno.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE PER IL PERIODO

1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2018



Stato Patrimoniale

(Valori in unità di Euro)

Note

30 giugno

2018

ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, Licenze, Marchi e diritti		12.341
Diritti di Brevetto Industriale		516.262
Costi di sviluppo		125.713
Altre attività immateriali		1.197.601
Totale attività immateriali	(1)	1.851.917
Immobilizzazioni materiali		
Terreni		154.661
Fabbricati		6.376.765
Opere su beni di terzi		-
Impianti e macchinari		1.811.912
Attrezzature		79.137
Altre attività materiali		127.959
Totale attività materiali	(2)	8.550.433
Altre attività		
Investimenti mobiliari		22.495
Partecipazioni		17.608
Depositi cauzionali		8.303
Altri crediti		9.324
Imposte anticipate		531.302
Totale altre attività		589.033
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		10.991.383
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	(3)	3.554.871
Crediti commerciali	(4)	4.160.521
Crediti tributari		370.552
Disponibilità liquide	(5)	62.877
Altri crediti		1.050.098
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		9.198.919
Attività disponibili per la vendita	(6)	65.717
TOTALE ATTIVITA'		20.256.020
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		735.210

Riserva sovrapprezzo azioni		887.220
Altre Riserve		161.800
Riserva da misurazione piani a benefici definiti		(8.112)
Riserva IAS		202.877
Riserva legale		140.486
Riserva Fair Value		-
Utili/(perdite) esercizi precedenti		1.984.027
Risultato di esercizio		104.049
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(7)	4.207.557
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Accantonamenti		271.338
Imposte differite		1.000.232
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro		88.358
Passività finanziarie	(8)	4.598.199
Passività non finanziarie		564.436
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.522.563
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	(9)	4.124.558
Debiti tributari		1.099.549
Passività finanziarie		2.670.303
Altri debiti		1.631.490
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		9.525.900
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		20.256.020

Conto Economico

Conto economico riclassificato (Valori in unità di Euro)	30 giugno 2018	% su VDP
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.181.802	75,3%
Altri ricavi e proventi	406.403	7,32%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.	963.749	17,36%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.551.955	100,0%
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(1.909.598)	(34,4%)
Costi per servizi	(2.473.392)	(44,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(89.679)	(1,62%)
Costi per il personale	(240.355)	(4,33%)
Altri oneri operativi	(120.643)	(2,17%)
Totale costi operativi	(4.833.667)	(87,06%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	718.287	12,94%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(109.479)	(1,97%)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(283.251)	(5,1%)
Rivalutazioni e Svalutazioni	(9.605)	(0,17%)
Accantonamenti	(31.159)	(0,56%)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(433.494)	(7,81%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	284.793	6,8%
Proventi finanziari	517,00	0,01%
Oneri finanziari	(100.576)	(1,81%)
Totale Proventi/(Oneri) finanziari	(100.058)	(1,80%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	184.733	3,33%
Imposte correnti	(67.555)	(1,22%)
Imposte anticipate/(differite)	(13.129)	(0,24%)
Totale Imposte dirette sul Reddito d'Esercizio	(80.684)	(1,45%)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	104.049	1,87%

Conto Economico Complessivo

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2018
Utile/(perdita) del periodo (A)		104.049
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Rimisurazione sui piani a benefici definiti		-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B1)		-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		-
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		0
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B2)		0
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)		0
Totale Utile/(perdita) complessiva (A) + (B)		104.049

Rendiconto Finanziario

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		666
Risultato del periodo prima delle imposte		280
Ammortamenti e svalutazioni		402
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		(7)
Imposte corrisposte sul reddito		(80)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		100
Variazione nelle attività e passività operative		(1.653)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA		(957)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		(223)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		126
Investimenti (-) / Disinvestimenti (+) e Svalutazioni		22
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(74)
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		(128)
Distribuzione dividendi		-
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		668
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		(13)
Proventi e oneri finanziari		(100)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA		427
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		63

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Riserva IAS	Riserva legale	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>									
SALDI AL 1 GENNAIO 2018	735	887	162	(8)	203	138	1.441	673	4.231
Destinazione utile 31/12/17						3	670	(673)	-
Totale utile/(perdita complessiva) al 31/12/17									-
Differenza conversione valuta			0						0
Altre variazioni							(128)		(128)
Risultato al 30/06/2018								104	104
SALDI AL 30 GIUGNO 2018	735	887	162	(8)	203	140	1.984	104	4.207

NOTE ESPLICATIVE

PREMESSA

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, la Società ha optato per uno schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di conto economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. Per l'esposizione del rendiconto finanziario è utilizzato lo schema "indiretto".

Dal 1° gennaio 2018, la società ha adottato due nuovi principi contabili: il principio IFRS 15 che disciplina in tema di ricavi provenienti da contratti con clienti e l'IFRS 9, il quale regola il trattamento contabile degli strumenti finanziari.

Nello specifico:

- il principio IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" ha condotto all'adozione di nuovi criteri per l'allocatione del corrispettivo, ponendosi quale obiettivo di fornire agli utilizzatori di bilancio informazioni utili sulla natura, l'importo, la tempistica e il grado di incertezza dei ricavi derivanti dal contratto con il cliente. In ossequio a tale finalità, la rilevazione dei ricavi è avvenuta facendo riferimento a 5 fasi fondamentali: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (cd. Obbligazioni di fare); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle obbligazioni di fare identificate; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa obbligazione di fare risulta soddisfatta.
- Il principio IFRS 9 "Strumenti finanziari", che ha sostituito il principio IAS 39 (i) ha modificato le modalità di classificazione e valutazione delle attività finanziarie, collegandole alle caratteristiche dello strumento finanziario e al modello di business adottato dall'impresa; (ii) ha introdotto una nuova modalità di svalutazione dei crediti che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses) e (iii) ha modificato le disposizioni in materia di hedge accounting.

Gli aspetti che maggiormente impattano sul bilancio della società, in tema di IFRS 9, riguardano essenzialmente l'adozione dell'expected credit loss model in tema di impairment dei crediti, in base al quale la svalutazione dei crediti avviene considerando la probabilità di insolvenza del debitore (cd. probability of default) nonché il grado di recuperabilità del credito laddove l'insolvenza si realizzi (cd. loss given default).

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti e interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2019 e non ancora adottati dalla Società

Dal 1 gennaio 2019 sarà richiesta l'applicazione dell'IFRS 16, che disciplina in tema di trattamento contabile dei contratti di leasing, sostituendo, di fatto, il principio IAS 17:

- l'IFRS 16 "Leases" comporterà il superamento, per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione, della distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario. Soggiace, pertanto, al trattamento contabile ex IFRS 16 ciascun contratto di leasing che rientra nella definizione di lease, ovvero, un contratto per cui, in cambio di un corrispettivo, il conduttore ha il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specifica per un periodo di tempo determinato superiore ai dodici mesi.

Laddove il contratto risponda ai requisiti suddetti, alla data di prima applicazione si procederà all'iscrizione iniziale di un'attività, che rappresenta il diritto d'uso ai sensi dell'IFRS 16 (pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori), e di un debito finanziario di pari importo.

Il diritto d'uso iscritto sarà oggetto di ammortamento sistematico in funzione della residua durata del contratto. Per quanto concerne il debito finanziario, esso sarà oggetto di una progressiva riduzione nel corso del tempo, correlata al pagamento dei canoni periodici.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il gruppo Sciuker Frames S.p.A. è composto dalla società Sciuker Frames S.p.A. la quale detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale nella società Hub Frame S.A. che è stata consolidata con il metodo integrale.

In quanto il processo riorganizzativo del Gruppo e le trattative per l'acquisizione della controllata Hubframe sono state avviate a inizio 2018. La controllata inoltre aveva come unico fornitore la stessa Sciuker Frames che quindi assume la caratteristica posizione dominante ed esercita il controllo di fatto su Hubframe fin dall'inizio dell'anno.

Pertanto si è provveduto a consolidare integralmente tutto il conto economico della controllata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2018 non sono variati rispetto al bilancio al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla Società benefici economici futuri. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'impresе corrisponde al *fair value*), pari al prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali continuano ad essere contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Impairment*). I costi sostenuti per le immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I marchi, le licenze e le altre attività materiali hanno una vita utile definita e sono iscritti al costo meno il relativo fondo ammortamento e le perdite di valore. L'ammortamento è calcolato utilizzando un metodo lineare al fine di allocare il costo dei marchi e delle licenze lungo la loro vita utile.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sono oggetto di impairment test come previsto dallo IAS 36 Impairment of Assets, in presenza di indicatori di perdite di valore.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

Categoria	%
Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	20,0%
Diritti di Brevetto Industriale	20,0%
Costi di sviluppo	20,0%
Altre attività immateriali	20,0%

I costi di ricerca sono imputati al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Per quanto riguarda le voci relative a terreni e fabbricati, la società si è avvalsa della facoltà di utilizzare il modello della rideterminazione del valore in sede di FTA. Pertanto il valore di iscrizione è stato allineato al valore risultante dalle perizie effettuate da un perito esperto indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nell'unica categoria "terreni e fabbricati" e, come tale, sottoposto ad ammortamento. Le quote di ammortamento sono applicate costantemente sulla base della nuova vita utile stimata dei cespiti pari a 33,33 anni (3%).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0,0%
Fabbricati	3,0%
Impianti e macchinari	11,5%-25,0%
Attrezzature	25,0%
Altre	20,0-25,0%

Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Leasing

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte tra le attività materiali per un importo uguale al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, al netto degli ammortamenti accumulati. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati secondo le aliquote sopra riportate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'esercizio della suddetta eliminazione.

Leasing operativi

Tutti i *leasing* in cui la Società non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come *leasing* operativi. I pagamenti per un *leasing* operativo sono rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Perdite di valore (Impairment)

Le immobilizzazioni immateriali, le partecipazioni, le immobilizzazioni materiali e le altre attività non correnti sono sottoposte a test di *impairment* ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una riduzione di valore al fine di determinare se tali attività possono aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.

Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a Conto Economico.

Determinazione del valore recuperabile

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre a test di *impairment* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore.

Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività.

Viene comunque esclusa qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento.

Investimenti (Partecipazioni)

Le partecipazioni in Società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto e in altre imprese sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività disponibili per la vendita

Sono valorizzate al minore tra il valore netto contabile ed il loro valore di mercato al netto dei costi di vendita. Gli utili e le perdite che si determinano sono iscritti a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo". Il *fair value* iscritto si riversa a conto economico al momento dell'effettiva cessione.

Le perdite da valutazione a *fair value* sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e di "lento rigiro" sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al *fair value*.

Accantonamenti

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello Stato Patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti") in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. I contributi della Società ai programmi a contribuzione definita sono imputati a Conto Economico nel periodo a cui si riferiscono i contributi.

L'obbligazione netta per la Società derivante da piani a benefici definiti è calcolata su base attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2016, data di transizione agli IFRS, sono stati rilevati.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro *fair value*, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Contributi in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. La Società ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto esercizio con esposizione tra i ricavi.

Riconoscimento dei Ricavi e dei Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la Società ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni;
- la Società smette di esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà nonché l'effettivo controllo sulla merce venduta;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla Società;
- i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio quando il risultato dell'operazione può essere attendibilmente stimato. In particolare sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno al Gruppo;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, i dividendi percepiti, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria (IAS 17).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a Conto Economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi o, qualora ne ricorrano i presupposti, sono capitalizzate nel relativo immobile.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati per la determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

I fondi per imposte differite si riferiscono a:

- (i) componenti positivi di reddito imputati nell'esercizio in esame la cui rilevanza fiscale o tassazione avverrà nei successivi esercizi;
- (ii) componenti negativi di reddito deducibili in misura superiore di quella iscritta nel conto economico per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio:

- (i) per tutti i componenti negativi di reddito non deducibili nell'esercizio in esame ma che potranno essere dedotti negli esercizi successivi;
- (ii) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale.

La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta previste per il calcolo delle imposte sui redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento.

Principali stime adottate dalla Direzione

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- Valutazione dei crediti: I crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte dell'Organo Amministrativo l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito.
- Valutazione delle rimanenze di magazzino: Le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono periodicamente valutate e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del management, derivanti dall'esperienza dello stesso e dalle previsioni di vendita.
- Valutazione delle imposte anticipate: La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- Imposte sul reddito: La determinazione della passività per imposte della Società richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio.

- Valutazione delle attività immateriali a vita utile definita (marchi e altre immobilizzazioni): La vita utile e il criterio di ammortamento di tali immobilizzazioni sono sottoposti a verifica annuale.
- Piani pensionistici: Il valore attuale della passività per benefici pensionistici dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici.
- Valutazione dei fondi rischi e oneri: nel normale corso delle attività, la Società è assistita da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. Inoltre l'Organo Amministrativo effettua proprie stime in merito agli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazioni di eventuali guasti.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario, predisposto dalla Società come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto Finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

(i) flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);

(ii) flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;

(iii) flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in migliaia di Euro)	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	Diritti di Brevetto Industriale	Costi di sviluppo	Altre attività immateriali	Totale
Valore al 30.06.18	12	516	126	1.198	1.852

Diritti di brevetto

La voce è relativa all'acquisizione dei Brevetti dell'ing. Rocco Cipriano per € 500.000,00 il cui debito è stato convertito in Equity in sede di IPO, il 3 Agosto 2018, allo stesso prezzo offerto al mercato.

Costi di sviluppo

La voce include costi di sviluppo sono attinenti alla realizzazione di prototipi finalizzati al lancio di nuovi prodotti della serie ISIK e SKILL; sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a n. 5 anni.

Altre attività immateriali

La voce comprende principalmente immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 643 migliaia relative a progetti di sviluppo prodotto e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società e, per Euro 342 migliaia, l'avviamento generatosi in sede di consolidamento della partecipazione in Hubframe S.A (d'ora in avanti anche "Hubframe") conseguente all'operazione dell'1 giugno 2018 descritta in precedenza

A tal proposito, non si è proceduto ad alcun *impirment test* di detto valore, in quanto la perizia redatta in sede di conferimento, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 2465, comma 1 c.c., ha attribuito un valore non inferiore ad Euro 422 migliaia al capitale economico della Hubframe.

2. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in migliaia di Euro)

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Valore al 30.06.18	155	6.377	1.812	79	128	8.550

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per Euro 13 migliaia. Essi si riferiscono prevalentemente ad attrezzature e altri beni materiali;
- Decrementi per Euro 21 migliaia in fabbricati e altre immobilizzazioni materiali;
- Ammortamenti per Euro 283 migliaia, distribuiti tra tutti i cespiti, eccezione fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria (per approfondimenti vedi sezione Immobilizzazioni materiali all'interno dei criteri di valutazione).

ATTIVITA' CORRENTI

3. Rimanenze

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.292
Prodotti in corso di lavorazione	2.054
Prodotti finiti e merci	183
Acconti	27
Totale	3.555

L'incremento della voce Rimanenze pari a Euro 295 migliaia è legato alle maggiori vendite da realizzarsi nel corso del 2018 sulla base degli ordinativi già in produzione nel primo trimestre.

Le giacenze di materie prime, pari ad Euro 1.292 migliaia al 30 giugno 2018, comprendono principalmente materiale di ferramenta, vetro, legno ad alluminio impiegati nella realizzazione dei serramenti.

Le giacenze di prodotti in corso di lavorazione si riferiscono sostanzialmente a commesse in corso e a semilavorati di legno.

I prodotti finiti riguardano principalmente le commesse già completate in attesa di essere consegnate nel 2018.

4. *Crediti commerciali*

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Crediti verso clienti	4.744
(Fondo svalutazione crediti)	(583)
Totale	4.161

Al 30 giugno 2018 i crediti commerciali, costituiti principalmente da crediti di natura commerciale verso clienti italiani, sono pari a Euro 4.744 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili e, in generale, sulla base dell'andamento storico.

In particolare nel corso del 2018 il fondo in essere è stato utilizzato per l'importo di Euro 141 migliaia a copertura delle perdite registrate a seguito di un accordo transattivo effettuato con un cliente.

La società non possiede crediti in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

5. *Disponibilità liquide*

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Depositi bancari e postali	26
Assegni	27
Denaro e valori in cassa	9
Totale	63

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2018 sono costituite essenzialmente da:

- depositi bancari e postali per Euro 26 migliaia;
- Assegni, denaro e valori in cassa per Euro 36 migliaia.

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta il valore nominale del saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con gli Istituti di credito, compresi gli interessi maturati alla data del bilancio.

La voce "Denaro e valori in cassa" rappresenta il valore nominale del contante, presente in cassa alla data del bilancio.

6. *Attività disponibili per la vendita*

La voce, pari ad Euro 66 migliaia, è composta da arredi dell'ex sede operativa di Avellino, Contrada S. Oronzo.

7. *Patrimonio netto consolidato*

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio Netto al 30 giugno 2018.

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Capitale sociale	735
Altre Riserve	162
Riserva sovrapprezzo azioni	887
Riserva IAS	203
Riserva legale	140
Riserva conversione valuta estera	0
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	(8)
Utili/(perdite) esercizi precedenti	1.984
Risultato di esercizio	104
Totale	4.207

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a Euro 735 migliaia. A seguito dell'operazione di conferimento della partecipazione in Hubframe si è incrementato per Euro 33 migliaia.

Riserva Legale

La riserva legale al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 140 migliaia. Nel corso del 2018 è incrementata di Euro 3 migliaia è per via della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2017.

Altre riserve

Al 30 giugno 2018, la voce ammonta ad Euro 162 migliaia in seguito alla rinuncia (in data 6 ottobre 2017) da parte dei soci ai finanziamenti in essere e alla relativa conversione a conto capitale. Si specifica che le altre riserve non si sono movimentate per proventi o oneri imputati direttamente a patrimonio netto.

Riserva IAS

La riserva IAS, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1.

Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti

La riserva da rimisurazione piani a benefici definiti, costituita a seguito dell'applicazione dello IAS 19 non risulta variata nel corso del periodo..

Utili/perdite esercizi precedenti

Gli utili esercizi precedenti al 30 giugno 2018 ammontano a Euro 1.984 migliaia. La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuta principalmente alla destinazione dell'utile di esercizio.

Risultato di esercizio

La voce evidenzia il risultato di periodo pari a Euro 104 migliaia.

PASSIVITA' NON CORRENTI

8. *Passività finanziarie a lungo termine*

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Debiti verso banche	1.159
Debiti verso altri finanziatori	3.439
Totale	4.598

La voce "Debiti verso banche" si riferisce principalmente alla quota esigibile oltre 12 mesi relativa all'erogazione dei seguenti finanziamenti:

- Mutuo Chirografario n. 4778836 – Unicredit Banca
Data stipula: 21 dicembre 2015
Durata: 60 mesi
Periodicità ammortamento: mensile
Tasso di interesse nominale annuo: 5,30%
Parametro indicizzazione: Euribor 3m – 365
Scadenza prima rata: 31 gennaio 2016
Scadenza ultima rata: 31 dicembre 2020
- Mutuo Chirografario n. 78210188 – Banca Popolare di Bari
Data stipula: 28 dicembre 2017
Durata: 84 mesi
Periodicità ammortamento: mensile
Tasso interesse nominale annuo: 2,75%
Scadenza prima rata (preammortamento): 31 gennaio 2018

Scadenza ultima rata: 31 dicembre 2024

- Mutuo Chirografario n. 1023885 – Banca di Credito Popolare
Data stipula: 30 aprile 2018
Durata: 60 mesi
Periodicità ammortamento: mensile
Tasso interesse nominale annuo: Euribor 6 mesi + spread 2,75%
Scadenza prima rata (preammortamento): 1 maggio 2018
Scadenza ultima rata: 1 aprile 2023

Non esistono, inoltre, clausole che impongano il rispetto di determinate clausole finanziarie (covenant), o negative pledge.

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono principalmente alle quote esigibili oltre 12 mesi, relative alla rilevazione con il metodo finanziario dei leasing finanziari relativi alla sede della società e a vari impianti e macchinari utilizzati nella produzione, oltre che la quota a lungo del finanziamento POI Energia come descritto di seguito.

In relazione al Programma di Investimento Agevolato NEE_000902 del MISE, con Decreto di Concessione N. 1064/2016 del 19/7/2016 e 1064/2016/BIS del 1 dicembre 2016 è stato concesso in via definitiva un finanziamento agevolato di Euro 351 migliaia per la realizzazione di un impianto fotovoltaico del costo di Euro 450 migliaia, da restituire in 20 rate semestrali a partire dal 30 maggio 2017. La prima erogazione è avvenuta in data 22 dicembre 2016 per Euro 162 migliaia; la seconda ed ultima in data 17 febbraio 2017.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari e dei debiti verso altri finanziatori in essere al 30 giugno 2018 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	1.700	541	1.159
Debiti verso altri finanziatori	3.734	295	3.439
Totale	5.434	836	4.598

PASSIVITA' CORRENTI

9. *Debiti commerciali*

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2017:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Debiti verso fornitori	4.125

Totale **4.125**

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

10. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 30 giugno 2018, il valore della produzione è pari a Euro 5.552 migliaia.

Più nel dettaglio, i ricavi sono stati conseguiti per il 93,7% sul mercato italiano e la restante parte, il 6,3%, sul mercato svizzero.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	
	2018	%
Italia	5.203	93,7%
Svizzera	349	6,3%
Totale	5.552	100,0%

11. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno
	2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.910
Totale	1.910

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali ferramenta, legno, alluminio, vetri, vernici ed imballaggi.

12. Costi per servizi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Lavorazioni esterne	58
Consulenze	81
Pubblicità e promozione	158
Premi e provvigioni	145
Trasporti	158
Utenze	70
Compensi amministratori e collegio sindacale	129
Assicurazioni	36
Commissioni bancarie	42
Rimborsi a dipendenti	1
Spese di viaggio	43
Servizi industriali diversi	1.085
Altri servizi	466
Totale	2.473

13. Costi per il personale

Di seguito il dettaglio dei costi del personale del semestre:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Salari e stipendi	182
Oneri sociali	51
TFR	7
Altri costi per personale	-
Totale	240

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore legno e industria di aprile 2016.

Il numero medio dei dipendenti della Società al 30 giugno 2018 è il seguente:

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	30 giugno 2018
Operai	-
Impiegati	8
Dirigenti	-
Totale	8

14. *Ammortamenti e Svalutazioni*

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	109
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	283
Rivalutazioni e Svalutazioni	10
Accantonamenti	31
Totale	433

15. *Imposte sul reddito*

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
Imposte correnti	68
Imposte differite e anticipate	13
Totale imposte sul reddito	81

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa negativo generato nel periodo del primo semestre del 2018 è stato pari a Euro 604 migliaia.

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO (A)	667
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa (B)	(457)
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento (C)	(92)
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria (D)	(55)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette (E)=(B)+(C)+(D)	(604)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO (F)=(A)+(E)	63

16. *Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa*

La gestione operativa del primo semestre del 2018 ha impiegato flussi di cassa pari a Euro 457 migliaia.

Il flusso di cassa della gestione operativa è di seguito analizzato nelle sue componenti:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2018
------------------------------	-------------------

Risultato del periodo prima delle imposte	185
Ammortamenti e svalutazioni	402
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	(7)
Imposte sul reddito corrisposte	(80)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	100
Variazione nelle attività e passività operative	(1.058)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(457)

17. *Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento*

Il flusso di cassa impiegato nell'attività di investimento nel primo semestre del 2018 è di Euro 92 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno
	2018
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(223)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	126
Investimenti (-) / Disinvestimenti (+) e Svalutazioni	5
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(92)

18. *Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria*

Il flusso di cassa impiegato dall'attività finanziaria primo semestre del 2018 è di Euro 55 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno
	2018
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto	(128)
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari	168
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari	5
Proventi e oneri finanziari	(100)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	(55)

ALTRE INFORMAZIONI

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono stati i seguenti:

	30 giugno 2018	
	cambio medio	cambio al 30 giugno

Franco Svizzero	1,1697	1,1569
-----------------	--------	--------

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci, Vi confermo che il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto per le variazioni del Patrimonio Netto e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Contrada (AV), 27 settembre 2018

Marco Cipriano – Presidente del Consiglio d'Amministrazione



ALLEGATI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Sciuker Frames S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Sciuker Frames S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Sciuker Frames S.p.A. e controllata (Gruppo Sciuker Frames) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 rappresenta il primo bilancio di Gruppo e pertanto non espone dati comparativi.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Sciuker Frames al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 27 settembre 2018

BDO Italia S.p.A.



Gianmarco Collico
Socio

**SCIUKER
FRAMES**

